



# CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

*Città Metropolitana di Napoli*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 46 del 29/03/2021

**OGGETTO: “PIANO URBANSITICO COMUNALE, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED ED ELABORATI CONNESSI”. PRESA D’ATTO PRELIMINARE DI PUC.**

Visto il DL n. 6/2020 nonché i successivi DPCM attuativi del succitato Decreto con misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica che dispongono, tra l'altro, limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale, il D.L. n. 18/2020, art 73, il Decreto sindacale n. 7/2020.

L'anno **2021**, il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **13:30**, in modalità videoconferenza, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sindaco **Dott.vincenzo Iaccarino**, e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
IACCARINO VINCENZO	Sindaco	Si	
D'ANIELLO PASQUALE	Vice Sindaco	Si	
RUSSO ROSA	Assessore		Si
CILENTO CARMELA	Assessore	Si	
D'ESPOSITO MARCO	Assessore	Si	
PONTICORVO SERGIO	Assessore	Si	

**Presenti: 5    Assenti: 1**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott. Michele Ferraro**, incaricato della redazione del seguente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco e il Segretario Generale sono contemporaneamente collegati in videoconferenza;
- tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario Generale;
- lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

**OGGETTO: “PIANO URBANISTICO COMUNALE, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED ED ELABORATI CONNESSI”. PRESA D’ATTO PRELIMINARE DI PUC.**

## ***LA GIUNTA***

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata;

Ritenuta la stessa, per i motivi in essa riportati, meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267: allegati al presente atto come parte integrante;

Preso atto dell'ammonizione del Segretario Generale sugli obblighi di astensione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 78 del D. Lgs. n. 267/00 e dall'art. 6 bis della L. n. 241/90 e, per l'effetto, dato atto che non sussistono cause di incompatibilità legale per gli Amministratori che approvano il presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### ***delibera***

Approvare, in ogni sua parte costitutiva, la proposta di deliberazione di seguito riportata:

**L'Assessore alla Civiltà Urbana**

**Il Sindaco**

**Dott. Sergio Ponticorvo**

**Dott. Vincenzo Iaccarino**

**Letta** e fatta propria l'allegata relazione istruttoria a firma del Responsabile del 5° Settore, che qui si intende integralmente riportata;

#### **Preso atto che:**

- con la legge della Regione Campania 22.12.2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio), e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011 (modificato ed integrato con Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7), la Regione Campania ha definito compiutamente le competenze in ambito di pianificazione generale dei comuni ed i relativi procedimenti di formazione, pubblicità, adozione ed approvazione, individuando il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) come lo strumento urbanistico generale del Comune che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- l'art. 23 comma 2 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. dispone che:

*“2. Il Puc, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:*

*a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;*

*b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-*

*ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;*

*c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b);*

*d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;*

*e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;*

*f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;*

*g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;*

*h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;*

*i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano.”*

- l'art. 5 della L.R. n. 16/2004 stabilisce che alle fasi preordinate all'adozione e all'approvazione degli strumenti di pianificazione sono assicurate idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione;
- il Regolamento regionale di attuazione n. 5/2011, modificato ed integrato con Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7, recante le disposizioni attuative della legge regionale n. 16/2004 in ordine alla disciplina dei procedimenti amministrativi di formazione dei piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla medesima legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, stabilisce, nell'ambito della generale sostenibilità dei piani urbanistici (art. 2 del Regolamento), quanto segue (comma 4, art. 2 citato):

*4. L'amministrazione procedente predispone il rapporto preliminare (RP) contestualmente al **preliminare di piano** composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.*

- con nota prot. n. 488 del 02/01/2020 il Direttore Generale per il Governo del territorio della Regione Campania, richiamando le precedenti note inerenti gli obblighi di redazione del P.U.C. ai sensi della legge regionale n. 16/2004 per i comuni che ne siano sprovvisti, specificava che se entro i 150 gironi dalla prima messa in mora i comuni non avessero adottato il PUC, i precedenti strumenti urbanistici sarebbero decaduti e che la Regione avrebbe avviato le procedure di nomina del commissario ad Acta;
- con legge della Regione Campania n. 38 del 29 dicembre 2020, pubblicata nel B.U.R.C. n. 250 del 29.12.2020, la Regione Campania ha così modificato i termini di cui all'art. 44, commi 2 e 3, della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul Governo del Territorio):

***“2. I Comuni approvano il Preliminare di Piano di cui al Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 entro il termine perentorio del 31 marzo 2021. Gli stessi adottano il Piano urbanistico comunale (PUC)***

*entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La Giunta regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati. I termini perentori di cui al presente comma prevalgono su altre norme legislative e regolamentari.*

*3. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.”;*

**Premesso altresì che:**

- con legge Regione Campania 27.6.1987, n. 35, è stato approvato il Piano Urbanistico Territoriale dell'area sorrentino – amalfitana (P.U.T.);
- con legge Regione Campania 13.10.2008, n. 13, è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) della Città Metropolitana di Napoli e che lo stesso non risulta vigente non essendo state valutate entro i termini di cui al Regolamento 5/211 le osservazioni;
- il Comune di Piano di Sorrento è munito di Piano Regolatore Generale adottato con D.C. n. 9 del 12/01/1998 e successiva riadozione con D.C. n. 12 del 10/02/1998 e D.C. n. 11 del 06/04/1999, approvato con Decreto del Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006;
- il suddetto P.R.G. è stato aggiornato a seguito delle modifiche apportate con variante approvata con Decreto n. 940 del 12/12/2007 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli (Pubblicata sul BURC n. 9 del 3/3/2008);

**Considerato che:**

- con Delibera di Giunta Comunale n.196 del 03/12/2019, avente ad oggetto: “*Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Legge Regionale 16/2004 - Istituzione Ufficio di Piano per la redazione del P.U.C. - Atto Di Indirizzo*” ed a cui si rinvia, si è dato indirizzo allo scrivente Responsabile del 5° Settore, Arch. Francesco Saverio Cannavale, con competenza specifica in “*Lavori pubblici e manutenzione, Pianificazione urbanistica, Protezione civile, Datore di lavoro, Espropri, Toponomastica*”, di istituire l'Ufficio di Piano per la redazione del PUC e del RUEC;
- nella medesima delibera si è specificato altresì che l'Ufficio di Piano sarebbe stato costituito da personale interno (reperibile tra tutti i dipendenti dei Settori III° e V°) ed esterno in relazione alle professionalità non presenti in organico;
- questo Settore, dando seguito all'indirizzo di cui innanzi, ha provveduto alla costituzione dell'Ufficio di Piano, giuste determinazioni n.929 del 30.12.2019, n.159 del 26.3.2020, n.514 del 13.10.2020 (affidamento redazione V.A.S.), n.517 del 14.10.2020 (nomina responsabile della progettazione, redazione del R.U.E.C. e delle norme di attuazione), n.520 del 15.10.2020 (affidamento indagini geologiche), n.523 del 15.10.2020 (affidamento elaborazione carta dell'uso agricolo del suolo), n.524 del 15.10.2020 (affidamento redazione piano di zonizzazione acustica), n.525 del 15.10.2020 (affidamento aggiornamento anagrafe edilizia), a cui si rinviano;

**Atteso che:**

- ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio 5/2011 così come modificato con Regolamento n. 7/2019, il primo adempimento ai fini della redazione del PUC è la redazione del **Preliminare di Piano**, da coordinarsi con il Rapporto Preliminare (RP) per la fase di scoping del procedimento VAS;
- in capo a tale elaborazione sono state poste, in prima battuta elaborazione, le seguenti finalità:
  - avviare la verifica di conformità rispetto ai piani sovraordinati e di settore;
  - avviare una ricognizione sulle aree naturali protette e vincoli derivanti da norme ambientali nonché sui beni paesaggistici e beni culturali individuati dagli atti sovramunicipali vigenti;
  - avviare una prima ricognizione sullo stato delle acque, dell'aria, del rumore, del suolo e grado di naturalità degli ecosistemi, sullo stato del territorio agricolo-forestale e del settore estrattivo e sulla vulnerabilità derivante dal rischio sismico, idraulico, geologico e idro-geologico;
  - avviare una ricognizione sullo stato del sistema delle infrastrutture e su densità, qualità e complementarietà dei servizi di prossimità, nonché dei servizi pubblici a scala urbana e intercomunale;
  - avviare una ricognizione sulle principali infrastrutture e servizi per la mobilità;
  - definire gli obiettivi generali e le scelte di tutela e qualificazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;
  - definire gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle dotazioni territoriali;
  - tracciare lo schema della trasformabilità ambientale ed insediativa dei territori coinvolti dalla pianificazione comunale.
- con deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 16/12/2020, esecutiva, a cui si rinvia, sono state definite le seguenti Linee di indirizzo da porre alla base della nuova pianificazione comunale, onde consentire l'Ufficio di Piano di poter elaborare i primi scenari progettuali:
  - **Sistema di mobilità di nuova generazione** (ascensori, tappeti mobili, trasporti a fune, sistemi ettometrici, ecc.) per la definizione di una trasversale di collegamento tra i due versanti, settentrionale e meridionale, del comune. Punti di partenza e destinazione del nuovo sistema di mobilità, da selezionare anche in base al maggiore livello di interscambio conseguibili; sistemi di parcheggi attrezzati anche con forme di supporto alla mobilità *green* (ciclabile, pedonale assistita, ecc.), nuovi nodi di interscambio in posizioni strategiche della città. Nell'ambito di questo ragionamento rientra anche il potenziamento e la gestione della portualità in chiave turistica, ma anche trasportistica.
  - **Connessione viabilistica peninsulare**. In accordo con la pianificazione e la programmazione delle opere di sviluppo infrastrutturale territoriale, un aspetto fondamentale da approfondire riguarda la possibilità di trovare un'alternativa all'attuale unica strada di collegamento longitudinale tra i comuni della conurbazione costituita dal Corso Italia ma anche approfondire il tema legato alla connessione trasversale dal versante della costiera Amalfitana.
  - **Sicurezza idrogeologica**. Le particolari caratteristiche paesaggistiche della città rappresentano un aspetto specifico di grande pregio, ma rendono urgente la programmazione di un sistema di interventi che integri misure strutturate di mitigazione dei rischi ambientali e nuove modalità di restauro paesaggistico per la definizione di nuovi luoghi naturali in città, luoghi salubri di stimolo alla definizione di stili di vita salutari. In accordo con i comuni limitrofi, i valloni Lavinola e San Giuseppe possono diventare le spine principali di un sistema di parchi accessibili sia per lo sviluppo turistico sia come garanzia di una maggiore qualità della vita in città. Il medesimo tema dovrà essere adeguatamente sviluppato per il versante costiero a Sud.
  - **Presidi locali delle reti di attrezzature territoriali**. La possibilità di avere un sistema di presidi locali che facciano da riferimento locale ad una rete anche più ampia di attrezzature di servizio consentirebbe di rendere autonoma la città rispetto alla possibilità di fornire risposte rapide alle necessità della comunità. In questo senso: definizione di presidi di assistenza sanitaria (anche con riferimento alla recente e utile esperienza dell'USCA localizzata a via Carlo Amalfi);

rinnovamento del patrimonio di edifici scolastici come scuole aperte concepite come *civic center* con auditorium e palestre per competizioni agonistiche a servizio della comunità anche con riferimento al nuovo istituto comprensivo di via Carlo Amalfi (con l'eventuale innesto di un nuovo indirizzo di scuola secondaria di secondo grado); valorizzazione degli spazi pubblici di riferimento con particolare attenzione a progetti di riqualificazione delle piazze centrali di Piazza Cota e Piazza della Repubblica, ma anche alla definizione di una serie di spazi pubblici diffusi di qualità per il miglioramento della vivibilità delle aree collinari; potenziamento del sistema dei beni culturali a partire dal nodo d'eccellenza del Museo archeologico della Penisola Sorrentina "Georges Vallet" a Villa Fondi; potenziamento e incremento dei luoghi di aggregazione culturale e sociale a partire da alcuni luoghi consolidati quali la Biblioteca comunale - Centro culturale di Via delle Rose e il Centro giovanile polifunzionale della Penisola sorrentina di via Cavotole.

- **Interventi di riqualificazione delle aree di recente formazione.** Individuazione di microcomparti per la riqualificazione delle aree particolarmente colpite da abusivismo con regolamentazione di modalità congiunte per il rilascio dei relativi permessi di costruire in sanatoria; conversione delle zone bianche in aree che dotino i contesti di un'adeguata *mixité* funzionale in chiave di rivitalizzazione di ambiti meno centrali della città; innesto di spazi sportivi pubblici diffusi per la definizione di un benessere urbano ampio e accessibile.
- **Misure specifiche di riqualificazione delle aree storiche centrali e dei casali.** Valorizzazione del carattere rurale periurbano attraverso la previsione di microattrezzature diffuse come aree per l'accoglienza turistica e la ricettività (agricampeggi e agriturismi di qualità) e valorizzazione delle produzioni locali legate alle aree storiche con lo sviluppo di misure di incentivo alla micro produzione e all'economia locale.
- **Potenziamento del sistema degli spazi pubblici e delle attrezzature.** Rafforzamento del ruolo delle attrezzature esistenti mediante interventi di riqualificazione degli spazi di intermediazione, rafforzamento dell'accessibilità, previsione di nuove volumetrie ed aree di ampliamento; riorganizzazione complessiva del sistema mediante riconversione di strutture sottoutilizzate.
- **Riorganizzazione del sistema delle aree produttive.** Individuazione di aree accessibili e paesaggisticamente compatibili per la realizzazione, mediante meccanismi perequativi, di piccole piattaforme produttive attrezzate finalizzate alla riorganizzazione del tessuto economico e produttivo legato alle specificità locali.

#### **Atteso altresì che:**

- sulla base di tali Linee di indirizzo, i progettisti hanno elaborato la bozza del Preliminare di Piano trasmessa all'Amministrazione Comunale con prot. n. 6195 del 01/03/2021;
- la richiamata bozza in data 16/03/2021 è stata discussa, da remoto, nel tavolo tecnico dal sottoscritto RUP con il Sindaco, la Giunta, il Responsabile del procedimento VAS ed il progettista del PUC, convocato giusta nota prot. n.0008107/2021;

**Visti** i seguenti elaborati trasmessi dai professionisti incaricati giusta nota prot. n. 0009146/2021 del 22/03/2021:

#### **Rapporto Ambientale Preliminare**

#### **Dossier preliminare dell'anagrafe edilizia**

**Preliminare di PUC** composto dai seguenti elaborati:

T1      Inquadramento territoriale strutturale

| scala 1:25.000

T2.1	Piano di Sorrento nel Piano Territoriale Regionale della Campania	scala 1:50.000
T2.2	Piano di Sorrento nella proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli	scala 1:5.000
T2.3	Piano di Sorrento nel Piano Urbanistico Territoriale della Costiera Sorrentino-Amalfitana	scala 1:5.000
T2.4a	Piano di Sorrento nel Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico dell' ex Autorità di Bacino della Campania Centrale e della Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele Destra - Pericolosità Frana	scala 1:5.000
T2.4b	Piano di Sorrento nel Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico dell' ex Autorità di Bacino della Campania Centrale - Pericolosità idraulica e della Campania Sud ed Interregionale per il bacino Idrografico del fiume Sele Destra - Pericolosità da Colata	scala 1:5000
T2.5	Piano di Sorrento nel Piano del Parco dei Monti Lattari	scala 1:5.000
T3.1	Vincoli territoriali, paesaggistici	scala 1:5.000
T3.2	Caratteri morfologici, percettivi e paesistici del territorio – le unità di Paesaggio	scala 1:5.000
T3.3	Stratificazioni storiche degli insediamenti	
T4.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti	scala 1:5.000
T4.2	Mobilità urbana e territoriale	scala 1:5.000
T5	Lettura della morfologia urbana ed individuazione delle unità di morfologia urbana	scala 1:5.000
T6.1	Zonizzazione del PRG vigente sovrapposto al rilievo attuale	scala 1:5.000
T7	Quadro strutturale Preliminare	scala 1:5.000
T8	Documento Operativo Strategico	

**Considerato che** risulta necessario prendere atto dei predetti elaborati al fine di predisporre l’Audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, previa convocazione delle stesse sul BURC entro i limiti delle norme di contenimento dei contagi da Covid 19 ed al fine di trasmettere il Preliminare di Piano ed il RAP all’ufficio VAS per l’avvio della fase di scoping;

#### **Visti:**

- La L. 1150/42 ss.mm.ii.;
- Il D.M. 1444/68;
- Il D. leg 42/2004 “*Codice dei Beni culturali e del paesaggio*”;
- La Direttive Europea 2001/42/CE;
- La L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 19/2009 “*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*” ss.ii.mm.;
- Il Regolamento regionale di attuazione n. 5/2011, modificato ed integrato con Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7,
- Il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;
- Gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di G.R. n. 203/2010;

**Dato atto che**, con riferimento agli articoli 49, primo comma, e 147-bis, primo comma, del D.Lgs, 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto risulta acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del 5° Settore, arch. Francesco Saverio Cannavale;

**Dato atto che** la presente deliberazione non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L., non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**si propone alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:**

**Di dare atto** della superiore parte narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di prendere atto ed approvare** il suddetto **Preliminare di Piano Urbanistico Comunale** composto dai richiamati elaborati, ivi compreso il Rapporto Ambientale preliminare;

**Di portare** lo stesso all'attenzione della cittadinanza, di tutte le associazioni, le categorie e organizzazioni presenti sul territorio;

**Di demandare** al Responsabile del 5° Settore quale Responsabile dell'Ufficio di Piano e Responsabile del Procedimento di cui al presente atto:

- la pubblicazione del Preliminare di Piano sul sito istituzionale del Comune di Piano di Sorrento;
- la predisposizione dell'Audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05 previa convocazione delle stesse sul BURC entro i limiti delle norme di contenimento dei contagi da Covid 19;
- la trasmissione del Preliminare di Piano all'ufficio VAS per l'avvio della fase di scoping;
- la comunicazione ai Soggetti di Competenza Ambientale, previa assenso del richiamato ufficio VAS, della avvenuta pubblicazione del sito web comunale del Preliminare di Piano, con richiesta di fornire i propri suggerimenti entro e non oltre successivi 45 giorni, così come previsto dalla la Delibera di Giunta Regionale 203/2010 - Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".

L'Assessore alla Civiltà Urbana

*Dott. Sergio Ponticorvo*

Il Sindaco

*Dott. Vincenzo Iaccarino*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

**OGGETTO: “PIANO URBANISTICO COMUNALE, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED ED ELABORATI CONNESSI”. PRESA D’ATTO PRELIMINARE DI PUC.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/2000, art. 63, comma 3, lett.a) dello Statuto comunale, art. 7, comma 1, del Reg. dei Controlli Interni dell’Ente e art. 40 del Reg. di Contabilità.

Piano di Sorrento, 23/03/2021

Il Funzionario Responsabile  
f.to Arch. Francesco Saverio Cannavale

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco  
**Dott.vincenzo Iaccarino**  
documento sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale  
**Dott. Michele Ferraro**  
documento sottoscritto digitalmente